



# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 10 luglio 2002**Oggetto: FONDAZIONE LEE IACocca - CONTRIBUTO DI ADESIONE.**

L'anno duemiladue addì DIECI del mese di LUGLIO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, telegramma prot. n. 21331 del 05.07.2002 odg aggiuntivo - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE****e dai seguenti Consiglieri:**

- |                |                      |                  |
|----------------|----------------------|------------------|
| 1) AGOSTINELLI | Donato               | 13) FELEPPA      |
| 2) BORRILLO    | Ugo                  | 14) FURNO        |
| 3) BOSCO       | Egidio               | 15) GITTO        |
| 4) BOZZI       | Giovanni Angelo Mosé | 16) LAVORGNA     |
| 5) CAPOCEFALO  | Spartico             | 17) LOMBARDI     |
| 6) CENICCOLA   | Amedeo               | 18) LUCIANO      |
| 7) COLETTA     | Antonio              | 19) MASTROCINQUE |
| 8) D'AMBROSIO  | Mario Carmine        | 20) MENECHHELLA  |
| 9) DAMIANO     | Nicola               | 21) MOLINARO     |
| 10) DE GENNARO | Giovanni             | 22) PETRUCCIANO  |
| 11) DE LIBERO  | Emmanuele            | 23) PRINCIPE     |
| 12) DI CERBO   | Clemente             | 24) TESTA        |

**ORIGINALE AGLI ATT.**

Romeo

SE NE TRASMETTA UNA

Vincenzo

SOPIA AGLI UFFICI

Antonio

Paolo F.G. SETTORE PATR.

Antonio

SETTORE FINANZA

Giovanni

Giovanni

Giovanni

Giovanni

Fernando

Claudio

Cosimo

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE**Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono pr esenti n. 20 Consiglieri.Risultano assenti i Consiglieri: 8 - 12 - 18 - 23Sono presenti i Revisori dei Conti ==Sono, altresì, presenti gli Assessori LAMPARELLI - NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, dà la parola all'Assessore LAMPARELLI il quale ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la III Commissione Consiliare si é espressa come da parere allegato sotto il n. 2).

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 20 Consiglieri, la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, e riportati a tergo della proposta allegata sub 1)

## DELIBERA

1. ADERIRE alla Fondazione Lee IACOCCA
2. QUANTIFICARE l'importo del contributo di questo Ente a favore della Fondazione in € 25.822,84 (L. 50.000.000).
3. FAR GRAVARE la predetta spesa sul cap. n. 16.000 del bilancio 2002.
4. DARE alla presente immediata esecutività.

**Verbale letto e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to come all'originale

N. 450

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 11 LUG. 2002

IL MESSOR

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 LUG. 2002 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 29 LUG. 2002

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 29 LUG. 2002

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Sergio M. OLLO)



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali - Personale

Prot. n. ....

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
EDILIZIA PATRIMONIO**

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO  
ECONOMICO**

**AL PRESIDENTE COLLEGIO  
REVISORI DEI CONTI  
C/o Ragioneria**



**SEDE**

**OGGETTO: TRASMISSIONE DELIBERE CONSIGLIO PROVINCIALE**

Per quanto di competenza, si trasmette copia e fascicolo delle delibere NN. 66 e 67 del C. P. del 10.07.2002, immediatamente esecutive.

Altra copia delle stesse viene trasmessa agli altri destinatari in indirizzo.

**IL DIRIGENTE**  
**Dr. Alfonsina Colarusso**



1)

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: FONDAZIONE LEE JACocca.- CONTRIBUTO DI ADESIONE.-

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 1 ago.  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

APPROVATA CON DELIBERA N. 66 del 10 LUG. 2002 Favorevoli N. \_\_\_\_\_

Su Relazione PRESIDENTE MASTROCIANOVE Contrari N. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA  
Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € 25.822,84

Cap. 16000

Progr. n. 1478

Del 11 LUG. 2002

Esercizio finanziario 2002

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

Premesso che con delibera di C.P. n. 64 del 29/5/01 questo Ente, tra l'altro :

1. prendeva atto dello Statuto e dell'Atto Costitutivo della "Fondazione intitolata a Lee Jacocca ;
2. dava atto che era volontà dell'Ente aderire alla sopraindicata Fondazione ;
3. si riservava , con successivo provvedimento, la determinazione del contributo da erogare a favore della "Fondazione intitolata a Lee Jacocca " ;

Considerato che l'art. 3 dell'Atto Costitutivo della fondazione n. 30640 di rep. del 17/07/2000 stabiliva il patrimonio iniziale della fondazione in non meno di £. 150.000.000 ;

Tenuto conto che si rende necessario determinare il contributo da erogare a favore della fondazione, che può quantificarsi in € 25.822,84 (£. 50.000.000) ;

Tenuto conto altresì che la spesa è prevista nel Bilancio di previsione dell'Ente per il corrente anno al cap. n. 16.000 ;

Per quanto sopra detto si propone :

- 1) di aderire alla Fondazione Lee Jacocca ;
- 2) di quantificare l'importo del contributo di questo Ente a favore della Fondazione in € 25.822,84 (£. 50.000.000) ;
- 3) di far gravare la predetta spesa sul cap. n. 16.000 del Bil. 2002;
- 4) di dare al presente provvedimento immediata esecuzione.

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi :

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



---

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
Parere -----  
~~CONTRARIO~~

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE





# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 giugno 2001

Oggetto: ADESIONE IN LINEA DI MASSIMA QUALE SOCIO FONDATORE ALLA FONDAZIONE LEE IACOCCA.

L'anno duemilauno addì VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 12.30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, telegramma prot. n. 18898 del 27.06.2001 agg. - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto da:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE  
e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) FELEPPA	Michele
2) BORRILLO	Ugo	14) FURNO	Romeo
3) BOSCO	Egidio	15) GITTO	Vincenzo
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) LAVORGNA	Antonio
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LOMBARDI	Paolo F.G.
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO	Antonio
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8) D'AMBROSIO	Mario Carmine	20) MENECELLA	Giovanni
9) DAMLANO	Nicola	21) MOLINARO	Giovanni
10) DE GENNARO	Giovanni	22) PETRUCCIANO	Fernando
11) DE LIBERO	Emmanuele	23) PRINCIPE	Claudio
12) DI CERBO	Clemente	24) TESTA	Cosmo

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 16 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 4 - 8 - 10 - 16 - 17 - 18 - 20 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti BETTINI

Sono altresì presenti gli Assessori ANTONINO - BORRELLI - CAMPARELLI -

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



## IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta che, con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267, viene allegata alla presente sotto il n.1, da la parola al Presidente della Giunta On. Carm. NARDONE il quale ne illustra ampiamente il contenuto.

Informa, altresì, che sulla stessa la IV° Commissione Consiliare si è espressa come da par allegato sotto il n. 2.

Intervengono i Consiglieri: BARRILLO, il quale illustra gli scopi e le finalità della "Fondazione intitolata a LEE IACOCCA", DE LIBERO, PETRUCCIANO e MOLINARO con proprie osservazioni e riflessioni.

Conclude il Presidente NARDONE invitando il consesso ad esprimersi favorevolmente sull'adesione.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n.3.

Al termine, nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 17 (16 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che, alla delibera testé approvata, venga data la immediata esecutività, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni ;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. , D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, è riportato a tergo della proposta allegato sotto il n. 1.

## DELIBERA

1. PRENDERE ATTO dello Statuto e dell'Atto Costitutivo della "Fondazione intitolata a LEE IACOCCA".
2. PRENDERE ATTO, altresì, del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento a favore delle finalità del progetto in premessa illustrato.
3. DARE ATTO che è volontà dell'Ente aderire alla sopraindicata Fondazione.
4. RISERVARSI, con successivo provvedimento, la determinazione del contributo da erogare a favore della "Fondazione intitolata a Lee IACOCCA".
5. DARE alla presente immediata esecutività.

Al termine, il Consigliere DE LIBERO propone l'inversione dell'Ordine del giorno, nel senso di discutere il punto 3) ad oggetto: Impianto di C.D.R. a Casalduni : Discussione ( a richiesta dei gruppi AN, CCD e FI).

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità. Presenti 17 (16 Consiglieri + Presidente).



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: ADESIONE IN LINEA DI MASSIMA QUALE SOCIO FONDATORE ALLA FONDAZIONE LEE IACocca.

L'ESTENSORE

[Signature]

L'ASSESSORE

[Signature]

IL CAPO UFFICIO

\_\_\_\_\_

ISCRITTA AL N. 1001  
DEL REGISTRO DELLE PROPOSTE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

29 GIU 2001

APPROVATA CON DELIBERA N. GH del \_\_\_\_\_

Su Relazione PRESIDENTE RASTRO CINQUE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

art. n. 55 L. 142 dell'8.6.1990

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

Art. 28 Dis. N. 77 del 25.2.1995

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. \_\_\_\_\_

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 199\_\_

Esercizio finanziario 199\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

\_\_\_\_\_

## IL PRESIDENTE

Riferisce sull'istituzione della Scuola di Formazione Imprenditoriale con sede in S. Marco dei Cavoti, costituita con la partecipazione ed il sostegno della "Fondazione intitolata a Lee IACocca", che annovera tra i suoi fondatori, oltre il Comune di S. Marco, il prof. Luca MELDOLESI, docente dell'Università degli Studi di Napoli ed esperto in discipline economiche.

Spiega che la Fondazione é intitolata a Lee IACocca - la cui famiglia é originaria di S. Marco - in segno di riconoscimento per la sua capacità imprenditoriale e manageriale ed in segno di rispetto per la configurabilità del mitico manager quale punto di riferimento ideale per i giovani imprenditori.

Aggiunge che, allo stato, esistono fattivi rapporti di patrocinio e partnership con Mr. Lee IACocca e le istituzioni per la formazione imprenditoriale da lui avviata negli U.S.A. e che, in virtù della creazione della Fondazione, tali relazioni internazionali, saranno sicuramente consolidate.

Nell'illustrare le linee metodologiche, le finalità della scuola e le ragioni che hanno portato all'idea di creare a S. Marco un centro di eccellenza per la formazione imprenditoriale e manageriale meridionale, sottolinea che, scopo della Fondazione é la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contenuto primario allo sviluppo locale.

La Fondazione, inoltre, intende contribuire all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale del Mezzogiorno d'Italia, attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività formative legate ai fabbisogni emergenti nel campo della gestione dell'Impresa e più in generale del territorio, privilegiando iniziative dedicate alla valorizzazione delle risorse locali del Mezzogiorno.

Dà, altresì, informativa sul Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento, a sostegno di questa iniziativa.

Nel richiamare all'attenzione l'utilità dello strumento della "Fondazione intitolata a Lee IACocca" per gli scopi sopraindicati, invita a considerare il contenuto dell'art. 4 dello Statuto nel quale, al 1° comma é contemplata la possibilità per i due soci fondatori (Comune di San Marco e prof. Luca MELDOLESI) di riconoscere, con volontà unanime, la qualità di soci fondatori anche ad altri soggetti, mentre al 2° comma é previsto che i soci benemeriti possono contribuire ad aumentare il patrimonio della Fondazione attraverso le varie forme previste dall'art. 3, tra cui l'elargizione di contributi.

Nel sottolineare che la formazione imprenditoriale appare essere una delle questioni primarie per il sostegno di processo di sviluppo locale, rappresenta che é volontà dell'Ente Provincia aderire, in linea di massima, alla Fondazione IACocca.

Propone:

1. PRENDERE ATTO dello Statuto e dell'Atto Costitutivo della "Fondazione intitolata a Lee IACocca".
2. PRENDERE ATTO, altresì, del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Campania e Provincia di Benevento a favore delle finalità del progetto in premessa illustrato.
3. DARE ATTO che é volontà dell'Ente aderire alla sopraindicata Fondazione.
4. RISERVARSI, con successivo provvedimento, la determinazione del contributo da erogare a favore della "Fondazione intitolata a Lee IACocca".

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

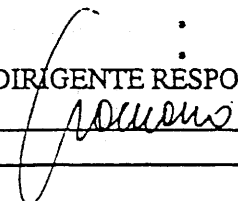
---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 53 Legge 8.6.90 n. 142 é di

**FAVOREVOLE**

parere \_\_\_\_\_

**CONTRARIO**

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale sotto il profilo della legittimità Art. 53 Legge 8.6.90 n. 142 é di parere

FAVOREVOLE

CONTRARIO

---

---

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_



# PROVINCIA di BENEVENTO

UFFICIO AFFARI CONSILIARE

28 GIUGNO 2001

2)

## La 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2001 il giorno 28 del mese di GIUGNO  
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere CLAUDIO PRINCIPALONE

sull'oggetto: "ADESIONI IN LINEA DI MASSIMA QUALITÀ SOCI  
FONDATORE FONDAZIONE IACCCA"

a voti UNANIMI

è del parere:

FAVOREVOLI

IL SEGRETARIO

Estratto dal Verbale n° 27



Dott. FERDINANDO SPAGNUO  
NOTAIO

Numero del rep. 30640 Numero della racc. 10189

Atto costitutivo di fondazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno diciassette del mese di luglio

17 Luglio 2000

In Castellammare di Stabia, nel mio studio alla via IV Novembre 14.

Innanzi a me dr. Ferdinando Spagnuolo Notaio alla residenza di Castellammare di Stabia (Na), iscritto presso il Collegio dei distretti notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

Registrato a Castellammare di Stabia

alla presenza dei sottosegnati testimoni, a me noti ed idonei:

il 26-7-2000

1) Voltura Immacolata nata a Napoli il quattordici giugno millenovecentosessantasei ivi residente via L. Bianchi 16;

di N. 3339

2) Campoli Nicola nato a Napoli l'otto gennaio millenovecentosessantasette ivi residente via Bernini 95;

L. 253.000

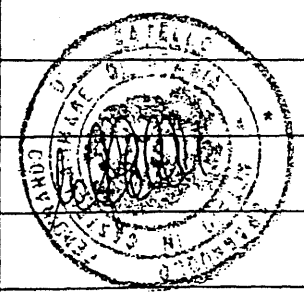
INVIM

si sono costituiti:

MELDOLESI Luca, nato a Roma il dieci luglio millenovecentotrentanove, residente in Roma via degli Zingari n. 30, Codice Fiscale MLD LCU 39L10 H501 K,

Comune di san Marco dei Cavoti ente pubblico territoriale, con sede in san Marco dei Cavoti (BN) piazza Rimembranza n. 1

Codice Fiscale 00127190627, in persona di Cocca Francesco, nato a san Marco dei Cavoti (BN) il ventisette dicembre millenovecentocinquantotto domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella qualità di Sindaco pro tempore legale rappre-



sentante, facultato alla stipula del presente atto dalla delibera del consiglio comunale, immediatamente esecutiva, n. 31 del tredici luglio duemila.

Dell'identità personale dei costituiti io notaio sono certo. I medesimi, cittadini italiani, mi richiedono di ricevere il presente atto pubblico regolato come segue:

Art.1

Su iniziativa dei componenti è costituita la Fondazione: " Lee Iacocca " di san Marco dei Cavoti, con sede in s.Marco dei Cavoti (Bn) alla via Roma civico 60.

Art.2

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Scopo della Fondazione è la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contributo primario allo sviluppo locale.

La Fondazione intende contribuire all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale del Mezzogiorno d'Italia attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività formative legate ai fabbisogni emergenti nel campo della gestione dell'impresa e, più in generale, del territorio.

La Fondazione privilegerà le iniziative dedicate alla valorizzazione delle risorse locali presenti nel Mezzogiorno.

Tale scopo sarà realizzato attraverso:

-l'evoluzione delle competenze di imprenditori, amministratori

pubblici, funzionari e dirigenti d'azienda; \_\_\_\_\_

-la promozione di una cultura d'impresa aperta all'innovazione, alla competizione globale, all'attenzione nei confronti dell'ambiente di riferimento; \_\_\_\_\_

- il contributo all'ideazione, all'elaborazione ed alla sperimentazione dei nuovi strumenti di intervento di politica economica locale; \_\_\_\_\_

-la promozione e l'accompagnamento all'implementazione di aggregazioni imprenditoriali; \_\_\_\_\_

-il consolidamento delle attività economiche meridionali con particolare riguardo alle imprese familiari; \_\_\_\_\_

-lo sviluppo e i discreti lunghi di collaborazione tra imprese meridionali e imprese appartenenti ad altri contesti italiani ed internazionali; \_\_\_\_\_

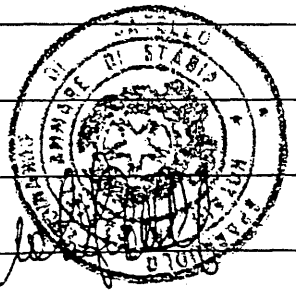
-la progettazione e l'attuazione di attività legate ai temi del trasferimento e dell'innovazione tecnologica; \_\_\_\_\_

-la promozione e la gestione di relazioni nazionali ed internazionali mirate a fertilizzare le attività proposte dalla Fondazione con esperienze elaborate in altri contesti; \_\_\_\_\_

-l'assistenza tecnica ed il supporto operativo ad organizzazioni ed istituzioni nell'ambito dell'elaborazione di programmi e progetti di intervento per lo sviluppo. \_\_\_\_\_

Per l'attuazione dell'oggetto, la Fondazione potrà: \_\_\_\_\_

-organizzare e realizzare corsi di formazione e aggiornamento, seminari scientifici e/o divulgativi, congressi, convegni;





meeting, dibattiti, giornate di studio; \_\_\_\_\_

-sviluppare relazioni con centri e istituti di studio e ricerche nazionali, comunitari ed internazionali, che svolgono attività nei settori d'interesse della Fondazione; \_\_\_\_\_

-organizzare e realizzare stage di studio e ricerca; \_\_\_\_\_

-commissionare studi e ricerche a esperti, anche costituiti in associazioni, società; \_\_\_\_\_

-stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici, istituzioni private e imprese; \_\_\_\_\_

-bandire ed assegnare borse di studio ritenute utili e opportune al potenziamento dell'attività fondatizia; \_\_\_\_\_

-organizzare, gestire ed offrire patrocinio e supervisione per pubblicazioni, mostre, convegni ed altre manifestazioni od eventi culturali, divulgativi o formativi; \_\_\_\_\_

- dare vita a pubblicazioni scientifiche, anche periodiche, per informare e promuovere la sua attività; \_\_\_\_\_

- realizzare ogni altra iniziativa che il suo consiglio di amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dello scopo; \_\_\_\_\_

-ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, Banche, Società e Privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali; \_\_\_\_\_

-assumere, anche ai fini del conseguimento degli scopi statutari, partecipazioni ed interessenze in società ed imprese.

Tra gli scopi della fondazione non rientra il rilascio di

titoli di studio legalmente riconosciuti, il che, comunque,

sarà possibile, previo rispetto della normativa all'epoca

vigente, ma non potrà mai rappresentare l'unica o prevalente

attività della fondazione.

Art.3

Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per

garantirne il funzionamento, il patrimonio iniziale viene

fissato in non meno di lire 150.000.000 (centocinquanta-

milioni) in numerario, e sarà oggetto di diverso o diversi atti

di dotazione.

Art.4

La Fondazione viene costituita sotto la piena osservanza

dello statuto sociale che, omessa la lettura per espressa

dispensa dei componenti, viene dagli stessi approvato ed

allegato sub lettera "A" al presente atto per formarne parte

integrante e sostanziale.

Art.5

La nomina degli organi della Fondazione verrà effettuata non

appena trascorso il termine di cui all'articolo 4 lettera A)

dello statuto sociale e cioè non appena trascorso il termine

del trenta giugno duemilauno.

Sono fondatori coloro che hanno concorso alla istituzione

della Fondazione ovvero i loro sostituti, i quali subentre-

ranno nella qualifica entro giorni sessanta dalle dimissioni,

da permanente impedimento o decesso.

Entro il trenta giugno duemilauno, i due fondatori Comune s. Marco dei Cavoti ed il prof. Luca Meldolesi possono, con volontà unanime, riconoscere la qualifica di "fondatori" anche ad altri soggetti.

Il prof. Luca Meldolesi viene delegato a compiere tutte le pratiche necessarie per ottenere il riconoscimento della Fondazione nonché per apportare al presente atto ed allegato statuto le modifiche che venissero richieste dagli organi competenti, purchè non sostanziali.

Art. 6

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

La presente fondazione richiederà il riconoscimento alla Regione Campania e, successivamente, qualora ne sussistano le condizioni, al Presidente della Repubblica. Ma, in quest'ultimo caso, come previsto dalla delibera del consiglio comunale, il patrimonio della fondazione dovrà ammontare ad almeno 250.000.000 (duecentocinquanta milioni).

Di questo atto una parte scritta con sistema elettronico da persona di piena fiducia ed in parte scritto da me su fogli due per facciate sette ho dato lettura e presenti i testimoni, alle parti che lo approvano.

Firmato:

Luca MELDOLESI, Cocca Francesco, Immacolata Voltura, Nicola

Campoli.

NOTAIO Ferdinando SPAGNUOLO SIGILLO

All. "A" al n. racc. 10187

...S.T.A. TUITO

della FONDAZIONE "Lee Iacocca" di san Marco dei Cavoti.

ARTICOLO

È costituita la Fondazione "Lee Iacocca" di san Marco dei Cavoti, con sede in san Marco dei Cavoti (provincia di Benevento) alla via Roma exco 60.

Possono essere costituite, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

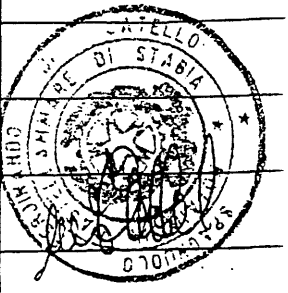
ARTICOLO 2

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Scopo della Fondazione è la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contributo primario allo sviluppo locale.

La Fondazione intende contribuire all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale del Mezzogiorno d'Italia attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività formative legate ai fabbisogni emergenti nel campo della gestione dell'impresa, più in generale, del territorio.

La Fondazione privilegerà le iniziative dedicate alla valorizzazione delle risorse locali presenti nel Mezzogiorno. Tale scopo sarà realizzato attraverso: ...  
...l'evoluzione delle competenze di imprenditori, amministratori



pubblici, funzionari e dirigenti d'azienda;

-la promozione di una cultura d'impresa aperta all'innovazione, alla competizione globale, all'attenzione nei confronti dell'ambiente di riferimento;

-il contributo all'ideazione, all'elaborazione ed alla sperimentazione dei nuovi strumenti di intervento di politica economica locale;

-la promozione e l'accompagnamento all'implementazione di aggregazioni imprenditoriali;

-il consolidamento delle attività economiche meridionali con particolare riguardo alle imprese familiari;

-lo sviluppo di reti lunghe di collaborazione tra imprese meridionali e imprese appartenenti ad altri contesti italiani ed internazionali;

-la progettazione e l'attuazione di attività legate ai temi del trasferimento e dell'innovazione tecnologica;

-la promozione e la gestione di relazioni nazionali ed internazionali mirate a fertilizzare le attività proposte dalla Fondazione con esperienze elaborate in altri contesti;

-l'assistenza tecnica ed il supporto operativo ad organizzazioni ed istituzioni nell'ambito dell'elaborazione di programmi e progetti di intervento per lo sviluppo.

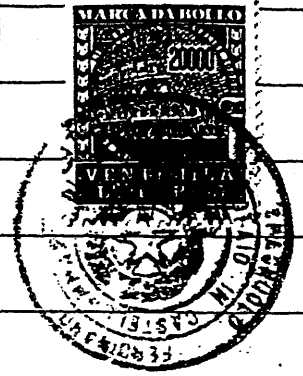
Per l'attuazione dell'oggetto, la Fondazione potrà:

-organizzare e realizzare corsi di formazione e aggiornamento, seminari scientifici e/o divulgativi, congressi, convegni;

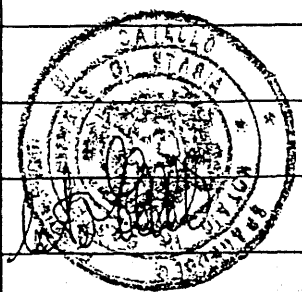
*Luca Falck*  
*Coordinatore*  
*Marco Compoli*  
*Giuseppe Polini*  
*Roberto Pedicini*  
*Stefano*



Dot. FERDINANDO SPAGNUOLO  
NOTAIO



meeting, dibattiti, giornate di studio;  
-sviluppare relazioni con centri e istituti di studio e ri-  
cerche nazionali, comunitari ed internazionali, che svolgono  
attività nei settori d'interesse della Fondazione;  
-organizzare e realizzare stage di studio e ricerca;  
-commissionare studi e ricerche a esperti, anche costituiti in  
associazioni, società;  
-stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici, istitu-  
zioni private e imprese;  
-bandire ed assegnare borse di studio ritenute utili e op-  
portune al potenziamento dell'attività fondatizia;  
-organizzare, gestire ed offrire il patrocinio e supervisione  
per pubblicazioni, mostre, convegni ed altre manifestazioni od  
eventi culturali, divulgativi, formativi;  
-dare vita a pubblicazioni scientifiche, anche periodiche,  
per informare e promuovere la sua attività;  
-realizzare ogni altra iniziativa che il suo consiglio di  
amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dello  
scopo;  
-ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di  
Credito, Banche, Società e Privati, concedendo le opportune  
garanzie reali e personali;  
-assumere, anche a fini del conseguimento degli scopi sta-  
tutari, partecipazioni ed interessenze in società ed imprese.  
Tra gli scopi della fondazione non rientra il rilascio di



titoli di studio legalmente riconosciuti, il che, comunque, sarà possibile, previo rispetto della normativa all'epoca vigente, ma non potrà mai rappresentare l'unica o prevalente attività della fondazione.

### ARTICOLO 3

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dalle somme di denaro conferite con tale destinazione dai "Fondatori" (di cui alla lettera A) dell'art.4) mediante gli atti di dotazione della Fondazione;

b) dalle donazioni, dai legati, dai contributi ed ogni altra forma di liberalità o finanziamento che vengano espressamente destinate al patrimonio della Fondazione, dai "Benemeriti" (di cui alla lettera B) dell'art.4);

c) dalle somme, prelevate dai redditi della Fondazione, che il Consiglio di Amministrazione delibererà eventualmente di destinare ad incremento del patrimonio.

La Fondazione potrà altresì ricevere, dai soggetti elencati nel capo B) dell'art.4 o da altri soggetti fisici o giuridici, contributi destinati a sostenere gli oneri di gestione o specificamente rivolti al finanziamento di particolari iniziative rientranti nei suoi scopi istituzionali.

La Fondazione dovrà inoltre utilizzare i proventi delle sue attività esclusivamente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

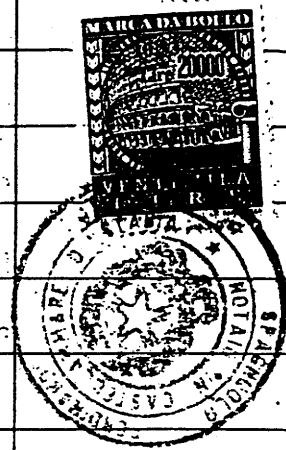
### ARTICOLO 4





A) FONDATORI:

Sono fondatori coloro che hanno concorso alla istituzione della Fondazione ovvero i loro sostituti, i quali subentreranno nella qualifica entro giorni sessanta dalle dimissioni, permanente impedimento o decesso.  
Entro il trenta giugno duemilauno, i due fondatori Comuni Marco dei Cavoti e sig. Luca Meldolesi possono, con volontà unanime, riconoscere la qualifica di "fondatori" anche ad altri soggetti.



B) BENEMERITI:

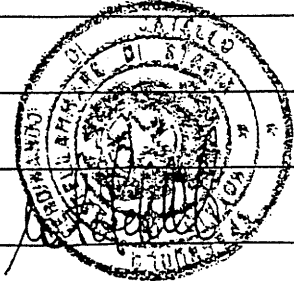
Sono benemeriti coloro ( persone fisiche, associazioni, persone giuridiche ed Enti pubblici o privati ) che contribuiscono ad aumentare o ad alimentare il patrimonio della Fondazione nelle forme di cui al precedente art. 3 lettera b).  
Con apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione verranno indicate quali cariche pubbliche o private danno diritto, a chi le ricopre, ad essere considerato membro Benemerito della Fondazione.

Potranno essere indicate quelle cariche, pubbliche o private, che guardano con diretta partecipazione allo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno d'Italia.

ARTICOLO 5

Gli organi della Fondazione sono:

- 1) Assemblea dei Fondatori;
- 2) Assemblea dei Benemeriti;



3) Consiglio di Amministrazione;

4) Presidente della Fondazione;

5) Collegio dei Revisori dei Conti;

6) Comitati Consultivi;

L'assemblea dei fondatori potrà deliberare la nomina di un Presidente onorario, per il solo lustro della Fondazione, senza alcun potere di amministrazione ovvero di rappresentanza.

#### ARTICOLO 6

#### ASSEMBLEA DEI FONDATORI

L'Assemblea dei Fondatori è composta da tutti i soggetti di cui al precedente art. 4 lettera A)

Essa è presieduta dal Presidente della Fondazione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per esaminare ed approvare i bilanci consuntivi e preventivi della Fondazione.

In caso di comprovata necessità tali bilanci potranno essere approvati entro il 30 giugno.

L'Assemblea dei Fondatori viene convocata presso la sede della Fondazione.

Può essere, eccezionalmente, convocata in altro luogo, se assolutamente necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto, a mezzo di lettera raccomandata, almeno quindici giorni prima della riunione.

In caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a sette giorni, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo di telegramma.

La comunicazione, oltre l'ordine del giorno, dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione.

All'Assemblea dei Fondatori, possono partecipare, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione.

I verbali delle riunioni delle assemblee sono redatti in apposito libro.

#### ARTICOLO 7

All'Assemblea dei Fondatori spettano i seguenti poteri:

- 1) discussione ed approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi presentati dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) nomina del Presidente della Fondazione.

Fatta eccezione per quanto previsto al punto 3), l'Assemblea dei Fondatori delibera a maggioranza semplice dei presenti (50% più 1), purché ad esse abbiano partecipato almeno i due terzi degli aventi diritto.

In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

La nomina prevista al precedente punto 3), avviene a maggioranza di due terzi di tutti i fondatori.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto.

#### ARTICOLO 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



I soci fondatori, od i loro eredi, ordinano, in eguale numero tra di loro, i componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione e provvedono a sostituire entro sessanta giorni il componente che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o morte, in modo che venga assicurata la funzionalità e la continuità dell'organo responsabile della Fondazione.

Per il Comune di s. Marco dei Cavoti un rappresentante è il Sindaco pro tempore o suo delegato.

#### ARTICOLO 9.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai componenti nominati dai soci fondatori, in numero non inferiore a quattro.

Esso dura in carica per dieci anni ed i suoi membri possono essere riconfermati.

Il numero dei componenti può essere aumentato fino al numero di undici membri, mediante cooptazione da parte del consiglio di amministrazione, che, in proposito, delibererà con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti.

I componenti cooptati dal consiglio di amministrazione durano in carica dieci anni e possono essere riconfermati.

I componenti cooptati, nel caso di dimissioni, permanente impedimento o morte, possono venire sostituiti dal consiglio di amministrazione per il rimanente periodo del decennio.

Quando il cooptato non accetti, per iscritto, la carica entro

15 (quindici) giorni dalla notizia avutane dal Presidente

della Fondazione, si intende che l'abbia rifiutata; in tale

caso il consiglio stesso può procedere ad una nuova coopta-

zione.

Il consiglio di amministrazione è presieduto dal Presidente

della Fondazione.

#### ARTICOLO 10

Il Consiglio di amministrazione coadiuva il Presidente nel-

l'esercizio delle sue funzioni ed ha tutti i poteri per

l'amministrazione, anche straordinaria, della Fondazione,

eccezion fatta per quanto di competenza dell'assemblea dei

fondatori.

Al consiglio di amministrazione, tra l'altro, spettano i se-

guenti poteri:

1) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi, da sotto-

porre all'Assemblea dei Fondatori;

2) costituire società commerciali;

3) deliberare sull'adesione e partecipazione all'assemblea dei

benemeriti della Fondazione da parte dei soggetti di cui al

precedente art.4 lettera B).

4) alienare immobili ed altri cespiti dal patrimonio della

Fondazione;

5) destinare parte dei redditi ad incremento del patrimonio

della Fondazione;

6) individuare le concrete modalità di svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione;

Esso è validamente costituito con la presenza di almeno i due terzi dei membri e delibera a maggioranza semplice dei presenti (50% più 1).

In caso di parità prevale il voto del presidente.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o in altro luogo, purché nel territorio della Regione Campania, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri in carica.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante lettera di invito a ciascun consigliere almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di particolare urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma due giorni prima.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione saranno espletate da persona, anche estranea al Consiglio di Amministrazione, designata da quest'ultimo.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono assistere alle riunioni dell'Assemblea dei Fondatori.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare

*Luca Helmi*  
*Giuseppe*  
*Francesco*  
*Roberto*

delle delle da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segre-

tario: tutti sono tenuti a comparire alla stessa assemblea.

due il due ARTICOLO 11

pre di pre- ASSEMBLEA DEI BENEMERITI

L'Assemblea dei Benemeriti è composta dai soggetti o dai

rappresentanti degli Enti di cui al precedente art.4 lettera

ede la sede B).

lla della L'Assemblea dei Benemeriti svolge una funzione consultiva e

nga itenga propositiva.

za oranza All'uopo fornisce al Consiglio di Amministrazione indicazioni

e i suggerimenti per l'articolazione, lo sviluppo e la divul-

di era di gazione delle attività che la Fondazione intende realizzare.

di ima di L'Assemblea dei Benemeriti può eleggere, fra i suoi membri, un

Presidente.

ie razione Il Presidente provvede alla convocazione dell'assemblea ogni

qualvolta lo ritenga utile, opportuno, necessario o su ri-

1 one del chiesta di chiunque vi abbia interesse, nell'ambito fonda-

1 one del zionale, con le modalità di cui al precedente art.6.

Qualora l'Assemblea dei Benemeriti non elegga, fra i suoi

razione membri, un Presidente essa sarà presieduta dal Presidente

glio di della Fondazione.

L'Assemblea dei Benemeriti delibera a maggioranza semplice dei

sistere presenti e degli aventi diritto, sia in prima che nelle e-

ventuali ulteriori convocazioni.

onstare

ARTICOLO 12

PRESIDENTE

Può essere eletto alla carica di Presidente della Fondazione nei modi di cui al precedente art.7, solo uno dei soggetti di cui al precedente art.4 lettera A):

Il Presidente dura in carica per quindici anni e può essere rieletto.

Cessa dalle sue funzioni nei seguenti casi:

- A) morte;
- B) dimissioni;
- C) altri casi eventualmente previsti dalla legge.

Il presidente della Fondazione, se non già membro del consiglio di amministrazione per altro titolo, è membro di diritto del consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 13

Il Presidente della Fondazione presiede l'Assemblea dei Soci Fondatori ed il Consiglio di Amministrazione del quale è membro di diritto.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario.

ARTICOLO 14

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

ARTICOLO 15

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Handwritten notes:*  
Sua Relazione  
Cassa di Risparmio  
Cassa di Risparmio  
Cassa di Risparmio

*Handwritten notes:*  
Il Presidente  
Il Presidente  
Il Presidente



Il Collegio dei revisori del Conti è composto di tre membri.

Durano in carica sei anni e sono rieleggibili; non possono

Essi sono nominati dall'Assemblea dei Fondatori che provvede

anche alla designazione del relativo Presidente.

Il Collegio dei Revisori del Conti accerta la regolare tenuta

delle scritture contabili, esprime, mediante apposite rela-

zioni, il suo parere sui bilanci preventivi e consuntivi.

ARTICOLO 16

COMITATI CONSULTIVI

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente

della Fondazione, potrà istituire i Comitati Consultivi, i cui

componenti saranno scelti tra le personalità distinte nei

campi di attività indicati nell'articolo 2).

I Comitati Consultivi, su richiesta del Presidente della

Fondazione, forniscono al Consiglio di Amministrazione indi-

cazioni per l'articolazione e lo sviluppo della Fondazione.

#### ARTICOLO 17

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

#### ARTICOLO 18

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1°

gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

#### ARTICOLO 19

In ogni caso di estinzione della Fondazione, i beni residui

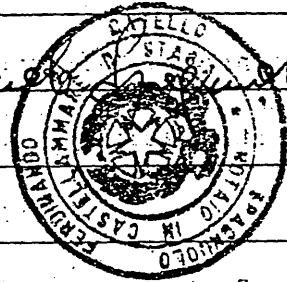
dopo l'esaurimento delle operazioni di liquidazione saranno

devoluti come previsto dalle leggi vigenti.

ARTICOLO 20

Per quanto non previsto dal presente Statuto si richiamano le disposizioni di legge ed in particolare le norme contenute nel codice civile e nelle relative norme di attuazione. Con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri, l'assemblea dei fondatori è facultata a portare allo statuto tutte le modifiche che riterrà opportune purché non siano pregiudizievole alla realizzazione dello scopo della Fondazione.

*Luca Meloni*  
*Corrado Ferraresi*  
*Roberto Campoli*  
*Luca*  
*Giuseppe Veltro*  
*Luigi Felice*



**Il contenuto dell'originale si riscontra**  
**in questa copia fotostatica di fogli**  
**7 FEB. 2002**

*Luigi Felice*



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Provincia di Benevento, rappresentata dall'On. Carmine Nardone, in qualità di Presidente della Giunta Provinciale di Benevento, domiciliato presso la sede istituzionale in Piazza Castello Rocca dei Rettoni - Benevento

E

Gruppo Promotore Fondazione Iacocca nelle persone di:

Prof. Luca Meldolesi, ordinario di Politica Economica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II",

Dott. Francesco Cocca, Sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti, Benevento.

### PREMESSO CHE:

- il Comune di San Marco dei Cavoti, con il supporto scientifico della cattedra di Politica Economica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", si è impegnato nel lancio di un programma di rafforzamento della struttura produttiva e delle attività economiche del distretto industriale riconosciuto dalla Regione Campania di cui il comune fa parte;
- tenuto conto delle esigenze del distretto e delle sue istituzioni, la formazione imprenditoriale appare essere una delle questioni primarie per il sostegno ai processi di sviluppo locale. In tal senso, è utile l'istituzione di una Scuola di Formazione Imprenditoriale con sede in San Marco dei Cavoti. In coerenza con lo spirito pubblico di questa iniziativa di sviluppo locale, l'istituzione e la gestione delle attività della Scuola è affidata ad una costituenda Fondazione locale appositamente creata per lo scopo;
- scopo della Fondazione è la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contributo primario allo sviluppo locale; la Fondazione intende contribuire all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale del Mezzogiorno d'Italia attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività formative legate ai fabbisogni emergenti nel campo della gestione dell'impresa e, più in generale, del territorio privilegiando iniziative dedicate alla valorizzazione delle risorse locali del Mezzogiorno;
- per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione attiverà partnership nazionali ed internazionali consolidando in particolare le relazioni istituzionali con il Global Village, Lehigh University, Bethlem, Pennsylvania;
- dati i rapporti di patrocinio e partnership con Mr. Lee Iacocca e le istituzioni per la formazione imprenditoriale da lui avviate negli USA, la fondazione sarà intitolata Fondazione Iacocca,

Tutto ciò premesso,

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante del protocollo d'intesa.

**Articolo 2**

La Provincia di Benevento ed il Gruppo Promotore Fondazione Iacocca si impegnano a collaborare nelle modalità che verranno successivamente definite per raggiungere la finalità del progetto. La Provincia di Benevento si impegna a valutare la possibilità di sostenere secondo modalità possibili, opportune ed efficaci la costituzione della Fondazione.

**Il Presidente della Provincia di Benevento**

**Gruppo Promotore Fondazione Iacocca**

**On. Carmine Nardone**

**Prof. Luca Meldolesi**

**Dott. Francesco Cocca**

*Carmine Nardone*      *Luca Meldolesi*      *Francesco Cocca*



# PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE EDUZIA E PATRIMONIO

ING. VALENTINO MECILLO

U.O. CONSIGLIO

2

SETTE  
E

PROV. INCL. 3

2076

5 LUG. 2002

## La 3<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 4 del mese di LUGLIO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere EGIDIO BOSCO

sull'oggetto: "FONDAZIONE UZZE JACOGGA - CONTRIBUTO DI ADESIONE -  
- SEDE FONDAZIONE UZZE JACOGGA - ACQUISTO IMMOBILIZ IN  
COMPROPRIETA' REGIONE CAMPANIA - PROVINCIA DI BENEVENTO -  
COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI - PROVVEDIMENTI"

~~il testo~~

~~il parere~~

(omissis) espone, a maggioranza dei voti,  
PARERE FAVOREVOLE, su la deliberazione dei  
consiglieri De Xibero e Lombardi, i quali  
espone delle perplessità in ordine all'acquisto  
dell'immobile, in quanto nell'adesione alla  
Fondazione, l'Amministrazione Provinciale non  
esiste esplicitamente fatto alcun riferimento anche  
ad una quota di partecipazione dell'Ente per



Il suddetto acquisto - chiodino, nome, a conoscere se  
il capitolo 11305 del Bilancio 2002 fosse o meno  
esplicito riferimento all'acquisto del su menzionato  
immobile. Pertanto i consiglieri De Lottis e  
Lombardi si astengono riservandosi di esprimere  
il proprio parere in Consiglio Provinciale, soprattutto  
alla luce dei chiarimenti che venivano dati.  
Il consigliere D'Ambrosio si astiene riservandosi  
di esprimere il proprio parere in Consiglio Provinciale

VERBALE N° 129

IL SEGRETARIO

Fabio Egel